

FeralpiSalò, inizia oggi in casa il percorso verso la serie B

Alle 17.30 al Turina arriva la Virtus Verona Verdeblù senza Morosini e lo squalificato De Lucia

FeralpiSalò: 4-3-3 Virtus Verona: 4-3-1-2



Stadio Turina di Salò - Oggi ore 17.30 - Arbitro: Fiero (Pistoia) - Tv: elevenports.it e Sky Sport infogdb

Allenatore: Pavanel **Allenatore:** Fresco
Panchina: 12 Magoni, 5 Iotti, 7 Petrucci, 9 Miracoli, 11 Tulli, 13 Legati, 14 Apollonio, 26 Pinardi, 27 Hergheligi, 28 Farabegoli, 30 Gavioli, 31 Rizzo **Panchina:** 12 Chiesa, 1 Giacomel, 18 Iurato, 19 Paloka, 20 Carlevaris, 21 Marcandella, 24 Floriani, 27 Manfrin

Serie C, i play off

SALÒ. Diciassette giorni dopo aver assistito alla festa del Perugia, impostosi 2-0 al Turina nell'ultima di campionato e promosso in serie B, la Feralpi-Salò torna in campo per iniziare al meglio il cammino nei play off.

Il punto. Bypassato il primo turno, i gardesani esordiscono oggi negli spareggi che valgono

giare per proseguire il cammino.

In campionato. È la stessa situazione nella quale si trova la FeralpiSalò, alla quale il tecnico Pavanel ha imposto di non commettere lo stesso errore dei giuliani: vuole che la squadra oggi prenda immediatamente il controllo della gara ed abbia sempre la piena consapevolezza del momento del match. Un po' come fece nel match di campionato giocato in casa e vinto con un netto 4-0 in virtù soprattutto di un avvio devastante che portò all'immediato vantaggio firmato Scarsella (6') ed ai gol di Morosini (il grande assente) e Guerra che a cavallo della mezz'ora chiusero la gara. E nel finale ancora Scarsella firmò il poker.

Ecco, Pavanel vuole rivedere quella squadra, l'intensità messa in campo quel 7 marzo. Ed ha certo studiato le contromosse da opporre alla squadra di Fresco. Un undici da rispettare, e non solo per via del risultato ottenuto a Trieste: impossibile non tornare con la mente al match dell'andata, vinto seccamente (3-0) dai veronesi contro una FeralpiSalò davvero inconsistente.

In campo. Pavanel ha la rosa (quasi) al completo: assente per squalifica De Lucia, in porta giocherà Liverani, che vorrebbe anche cancellare il risultato dell'andata, visto che nell'occasione era lui a difendere i pali della porta verdeblù.

È una partita senza appello: con il pari al 90' salodiani avanti alla fase nazionale

L'altro assente è Morosini, che da due mesi è infortunato, ma nel frattempo la Feralpi si è ben assestata con il tridente



Al Turina. Due mesi fa i gardesani vinsero 4-0: questa l'esultanza di Guerra autore del terzo gol verdeblù

composto da Ceccarelli e D'Orazio sulle fasce e Guerra centravanti. Dovrebbero completare l'undici di partenza i difensori Bergonzi, Giani, Bacchetti e Brogni ed i centrocampisti Guidetti, Carraro e Scarsella, secondo quel 4-3-3 che oltre ad essere il modulo preferito da Pavanel è anche quello grazie al quale la FeralpiSalò ha ottenuto i migliori risultati.

E grazie al quale vorrebbe iniziare con il piede giusto la marcia negli spareggi che portano alla serie B. Per farlo basterebbe pareggiare, ma non ditelo a Pavanel... //

FRANCESCO DORIA

Ci sono anche altre cinque gare: il match clou è Bari-Foggia

Domenica prenderà il via la fase nazionale dei play off di serie C con l'entrata in lizza di Modena, Avellino, Renate e Südtirol, che saranno teste di serie insieme alla miglior classificata delle vincenti del turno odierno. Oggi si giocano Cesena-Matelica, FeralpiSalò-Virtus Vecomp Verona, Juve Stabia-Palermo, Pro Vercelli-Juventus U23, Bari-Foggia e AlbinoLeffe-Grosseto. Al turno nazionale accede la vincente oppure, in caso di pareggio, la squadra impegnata in casa perché meglio classificata a fine campionato.

L'intervista - Massimo Pavanel, allenatore

«DOBBIAMO VINCERE SENZA FARE CALCOLI»

«Non dobbiamo fare calcoli, ma scendere in campo con la testa libera. Non importa chi affrontiamo e quali vantaggi abbiamo: quella contro la Virtus Vecomp Verona è una gara da vincere».

Massimo Pavanel carica i suoi alla vigilia della sfida con gli scaligeri: non vuole che i suoi ragazzi sbagliano l'approccio al match. Come vi presentate a questa partita?

«Con poche chiacchiere e pochi proclami. Dobbiamo essere concentrati pensando a disputare la miglior gara possibile. Cominciamo l'avventura dei play off dopo aver chiuso bene il campionato. Ed in questo nuovo torneo puntiamo a fare strada».

Per passare il turno vi basta il pari: è un vantaggio?

«Assolutamente no. Per esperienza personale, quando si fanno ragionamenti così, si capitolava quasi sempre. C'è da vincere e basta. Poi se l'avversario sarà più bravo, gli stringeremo la mano a fine gara. Di base, però, non dobbiamo avere un approccio sbagliato al match né fare calcoli. C'è chi dice che loro saranno stanchi dopo la sfida con la Triestina, ma non lo credo. Io però devo pensare alla mia squadra: stiamo bene, pronti a scendere in campo».

In quali condizioni fisiche?

«La squadra sta bene e l'unico problema riguarda Morosini, che non è recuperabile. La squalifica di De Lucia? Sono sicuro che Liverani farà la sua parte, ha un'esperienza tale da essere in grado di affrontare nel migliore dei modi una partita di play off».

Non giocate da 17 giorni: una cosa che può penalizzarvi?

«No. Non credo che saremo arrugginiti. In questo caso possiamo guardare proprio l'esempio della Virtus Verona, che è rimasta ferma due settimane per il Covid e poi è andata a Trieste a fare una grande partita. Non voglio comunque commentare quel match, anche se il risultato finale è emblematico. Non si possono fare ragionamenti e non si può preferire un'avversaria rispetto ad un'altra. Il campionato si è giocato su un margine di pochissimi punti, da noi in giù. Quindi non ci deve mai mancare il coraggio, altrimenti siamo già fuori».

ENRICO PASSERINI